

cui l'iscrizione ipotecaria non offre alcuna incertezza;

b/ che, ove si riscontrasse l'utilità di una bonaria sistemazione, alle condizioni proposte dal Marchese Cusputi dovrebbero essere apportate le seguenti modifiche ed aggiunte:

1°) richiedere l'ipoteca anche sulla quota indivisa di Commato Cusputi, compresi i fabbricati, in quanto, oltre all'infinito valore, servono alla cultura del fondo ed alla sua industria, coltivazione;

2°) non rinunciare ad alcuna somma relativa al debito arretrato ed agli interessi per l'avvenire, consentendo soltanto che il debito per rate di ammortamento scadute ed interessi di mora e spese legali, nonché il valore attuale della perdita derivante all'Istituto per il minor tasso da applicare al nuovo mutuo, siano conteggiati col residuo mutuo, fermo restando il versamento delle L. 200.000 da prelevare sul ricavato dello sconto del contributo straordinario statale.

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone all'On. Consiglio per le deliberazioni di sua competenza.